



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 524268/2020
Collegato a N. Proposta DC/PRO/2020/137
N. O.d.G.: 231.32/2020
Data Seduta Consiglio : 17/12/2020

Oggetto: **SOSTEGNO ALL 'ECONOMIA CIRCOLARE NEL COMUNE DI BOLOGNA E ADESIONE ALLA RETE DEI COMUNI RIFIUTI ZERO , PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ERRANI ED ALTRI IN DATA 11 DICEMBRE 2020**

Tipo atto: **OdG ordinario**

Operatore Corrente :]

Proposta collegamento a **Delibere**

N. Proposta **DC/PRO/ 2020 / 137**

Informazioni Iter

Flusso di Lavoro

11/12/2020 15:46. PARTITO DEMOCRATICO. Proposta collegamento a DC/PRO/2020/137
Operatore: Nicoletta Barilli

11/12/2020 15:46. PARTITO DEMOCRATICO. Atto Inoltrato.
Operatore: Nicoletta Barilli

14/12/2020. Segreteria Generale - Istruttoria. Inviato a: Giunta/Consiglio.
Operatore: Sabrina Santini

15/12/2020. Giunta/Consiglio. Inviato a: PARTITO DEMOCRATICO.
Operatore: Marinella Sangiorgi
Visto.

15/12/2020. PARTITO DEMOCRATICO. Atto Inoltrato.
Operatore: Nicoletta Barilli
Visto.

15/12/2020. Segreteria Generale - Istruttoria. Inviato a: Giunta/Consiglio.
Operatore: Graziella Bortolazzi

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Il Consiglio comunale

Premesso che:

- la Direttiva 2008/98/CE (Strategia europea dei rifiuti) elenca le priorità nella gestione dei rifiuti: prevenzione; preparazione per il riutilizzo; riciclaggio; recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; smaltimento;

- la Risoluzione del Parlamento europeo del 24 maggio 2012 sostiene un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse e esorta la Commissione e gli Stati membri a eliminare gli ostacoli a un mercato del riciclo e del riutilizzo funzionante, sottolineando l'urgente necessità di attuare pienamente l'intera legislazione esistente in materia di rifiuti, potenziandone l'applicazione e il controllo;
- il D.Lgs n. 152/2006, "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, promuove la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività di rifiuti, disponendo: la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità;
- la Legge n. 221/2015, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", prevede anche l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di inserimento nelle documentazioni di gara degli appalti di criteri di preferenza e specifiche tecniche che favoriscano prodotti e tecnologie meno impattanti sull'ambiente;
- la Legge regionale n.16/2015, "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata", identifica strumenti e percorsi per realizzare una nuova visione economica dei rifiuti e la riduzione della produzione, con l'obiettivo di applicare entro il 2020 la tariffa puntuale in tutta la regione, cercando di privilegiare la riduzione, il riuso e il recupero del rifiuto, per arrivare a "discarica zero";

Considerato che:

- la gestione della raccolta differenziata, insieme al contributo della tecnologia, deve portare a un cambiamento organizzativo che coinvolga la comunità, chiamata a collaborare per attuare la sostenibilità ambientale;

- è importante la realizzazione di piattaforme impiantistiche per il riciclaggio e il recupero dei materiali, finalizzato al reinserimento nella filiera produttiva ;
- la riduzione dei rifiuti deve essere accompagnata dalla diffusione del compostaggio domestico, dalla sostituzione delle stoviglie e bottiglie in plastica, dall'utilizzo dell'acqua del rubinetto, dall'utilizzo dei pannolini lavabili, dall'acquisto alla spina di latte, bevande, detersivi, prodotti alimentari, e sostituzione dei sacchetti in plastica con sporte riutilizzabili;
- devono essere sostenuti l'attività e i servizi di riuso e riparazione, in cui beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari, elettrodomestici, vengono riparati, riutilizzati e venduti;
- la tariffazione puntuale permette di pagare le utenze sulla base della produzione effettiva di rifiuti non riciclabili da raccogliere, un meccanismo che premia il comportamento virtuoso dei cittadini e promuove una maggiore consapevolezza ;
- il recupero e selezione dei rifiuti consente di recuperare materiali riciclabili, permettendo una riprogettazione industriale degli oggetti non riciclabili e promuovendo anche una responsabilità estesa del produttore, e la promozione di buone pratiche di acquisto, produzione e consumo da parte dei cittadini ;
- la strategia Rifiuti Zero punta a un percorso di sostenibilità che permette di fare scelte a difesa dell'ambiente in cui viviamo, prevedendo linee guida sintetizzate nei "Dieci passi verso Rifiuti Zero" di Zero Waste Italy;
- insieme alla strategia spreco zero, il mondo del terzo settore e della cooperazione sociale unisce il recupero del bene al valore del recupero delle persone ;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a intraprendere il percorso verso il traguardo "Rifiuti Zero", proseguendo l'impegno a

promuovere progetti volti alla riduzione nella produzione dei rifiuti da parte di utenze domestiche e non domestiche;

- a intraprendere il percorso verso il traguardo "Rifiuti Zero", approvando una deliberazione avente per oggetto: "Adesione strategia internazionale Rifiuti Zero 2020" che consente l'inserimento nell'elenco nazionale dei "Comuni Rifiuti Zero";
- a proseguire nella realizzazione di progetti, anche in collaborazione con soggetti privati e tramite la sostituzione/riduzione dell'utilizzo della plastica negli uffici e nelle iniziative promosse dal Comune di Bologna, volti a ridurre a monte la produzione di rifiuti, e favorendo il più possibile nuovi stili di vita nella comunità locale ;
- a proseguire nel sostenere l'inclusione di clausole sociali nelle procedure di gara, in particolare nel riutilizzo, nel riciclaggio e nell'economia circolare, in collaborazione con partner e reti locali e europee, per la promozione di clausole sociali e buone pratiche per l'inserimento lavorativo di persone in situazione di fragilità ;
- in merito al Servizio Gestione Rifiuti Urbani, a verificare l'attuazione dell'Ordine del giorno, anche tramite la Regione Emilia Romagna e il Consiglio Locale di Bologna di Atersir, per monitorare l'attività dei gestori operanti nell' area territoriale della Città Metropolitana di Bologna.

F.to: F. Errani, A.Colombo, G.Montera, R. Li Calzi, R. Fattori

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :